



Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER LE INFRASTRUTTURE E LA SICUREZZA DEI SISTEMI ENERGETICI E GEOMINERARI

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche “per quanto dispone in materia di indirizzo politico- amministrativo del Ministro e di competenze e responsabilità dirigenziali;

VISTO il DM di riorganizzazione del Segretariato Generale del 13 novembre 2018, registrato dalla Corte dei Conti il 29 gennaio 2019 con n. 1-75;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 93 del 19 agosto 2019, “Regolamento concernente l’organizzazione del Ministero dello sviluppo economico ecc. ecc..”, registrato alla Corte dei Conti il 13 agosto 2019, n. 1-868, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale-serie generale del 21 agosto 2019 ed entrato in vigore il 5 settembre 2019, che individua la struttura degli uffici del Segretariato Generale e degli uffici di livello dirigenziale generale in cui si articola l’organizzazione del Ministero dello sviluppo economico;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 12 dicembre 2019, n. 178, concernente il regolamento di riorganizzazione del Ministero dello sviluppo economico, ai sensi dell’articolo 2, comma 16, del decreto-legge 21 settembre 2019, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 novembre 2019, n. 132;

VISTA la legge del 31 dicembre 2009, n. 196 “legge di contabilità e finanza pubblica”;

VISTA la legge 7 aprile 2011, n. 39, recante modifiche alla legge 31 dicembre 2009, n. 196, conseguenti alle nuove regole adottate dall’Unione Europea in materia di coordinamento delle politiche economiche degli Stati membri;

VISTO il Decreto Legge 6 luglio 2012, n. 95, recante disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica, convertito, con modificazioni, nella legge 7 agosto 2012, n. 135;

Visto l’art. 23 del Decreto Legislativo n. 33 del 14/03/2013 concernente gli obblighi di pubblicazione dei provvedimenti amministrativi da parte delle pubbliche amministrazioni;

VISTA la circolare n. 1 del 18 gennaio 2013 del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato Ispettorato generale del bilancio, concernente le indicazioni per la predisposizione del “piano finanziario dei pagamenti” (c.d. cronoprogramma) ai sensi dell’art. 6, commi 10, 11 e 12 del decreto legge del 6 luglio 2012, n. 95 convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135;

VISTO il decreto legislativo del 12 maggio 2016, n. 90 che all’articolo 2, comma 2, istituisce le azioni;

Vista la Legge del 30 dicembre 2020, n. 178, pubblicata sul Supplemento Ordinario n. 46 alla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 322 del 30 dicembre 2020 “Bilancio di previsione dello Stato per l’Anno Finanziario 2021 e Bilancio Pluriennale per il triennio 2021-2023”;



Visto il Decreto 30 dicembre 2020 del Ministro dell'economia e delle finanze, pubblicato nel Supplemento ordinario n. 47 alla Gazzetta Ufficiale – Serie Generale – n. 323 del 31 dicembre 2020, “Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e per il triennio 2021-2023”;

Visto il Decreto del Ministro dello sviluppo economico in data 13 gennaio 2021, con il quale, ai sensi dell'art. 21, comma 17, della legge n. 196/2009, si è provveduto all'assegnazione delle disponibilità del bilancio per l'anno finanziario 2021 ai titolari delle strutture di primo livello del Ministero medesimo;

VISTO il Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 13 gennaio 2021, con il quale, tra l'altro, al Direttore Generale per le infrastrutture e la sicurezza dei sistemi energetici e geominerari, sono assegnate, per l'e.f. 2021, le risorse finanziarie del capitolo 7620;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri registrato alla Corte dei Conti il 26/11/2019, reg. 1031, con il quale all'ing. Gilberto Dialuce è stato conferito l'incarico triennale di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore della Direzione Generale per le infrastrutture e la sicurezza dei sistemi energetici e geominerari;

VISTO l'Accordo di programma stipulato in data 26/02/2021 e sottoscritto tra il Ministero dello Sviluppo Economico e Cassa per i servizi energetici e ambientali (di seguito CSEA), con sede e domicilio fiscale in Via Cesare Beccaria, 94/96 – 00196 Roma - Codice Fiscale 80198650584;

VISTO il Decreto di approvazione firmato digitalmente dal Direttore Generale per le infrastrutture e la sicurezza dei sistemi energetici e geominerari in data 26 febbraio 2021 dell'Accordo MISE - CSEA stipulato in data 26 febbraio e registrato dall'Ufficio centrale di Bilancio in data 12/03/2021;

Visto che, il presente Accordo di programma è stato stipulato ai sensi dell'ex art. 15 legge 241/90;

Visto che CSEA, ente vigilato da ARERA, già svolge per conto di questo Ministero attività di monitoraggio relativamente alla ricerca di sistema elettrico e che quindi si è ritenuto di inserire lo stesso ente che nella parallela attività di monitoraggio sull'accordo sopra citato, anche al fine di evitare sovrapposizioni con le attività relative alla ricerca di sistema e in tale ambito sarà compito della CSEA attivare le procedure di legge per acquisire collaborazioni e supporto per le attività previste dall'Accordo;

VISTO che, CSEA, svolgerà nell'ambito del programma “Mission Innovation”, le attività relative alle modalità di finanziamento, gestione, verifica amministrativa e tecnico-economica, tali nel rispetto degli obiettivi dettagliati nel “Piano operativo delle attività” (POA), per un contributo massimo concedibile pari a euro 500.000,00 annui, per la durata di 3 anni. Il suddetto contributo è da considerarsi a copertura totale dei costi sostenuti per lo svolgimento di dette attività.

Considerato che l'accordo Mise-CSEA, è in fase di registrazione presso la Corte dei Conti;

Considerato il parere favorevole del MITE;

VISTO l'incarico di Responsabile Unico del Procedimento (RUP);



CONSIDERATO che la spesa complessiva di euro 1.500.000,00 sarà imputata sul capitolo di spesa 7620 (*Investimenti alle attività di ricerca, sviluppo e innovazione delle tecnologie energetiche pulite connessi al rispetto degli impegni assunti dal governo italiano con l'iniziativa Mission Innovation adottata durante la conferenza sull'ambiente 2015 di Parigi*) Missione 10 (*Energia e diversificazione delle fonti energetiche*) Programma 8 (*Innovazione, reti energetiche, sicurezza in ambito energetico e di georisorse*) Azione 3 (*Ricerca sulle tecnologie sostenibili in ambito energetico e ambientale*), p.g. 2 (*Finanziamento delle attività di ricerca e sviluppo del settore energetico- Clean Energy*);

Considerata la disponibilità in termini di competenza e cassa per gli esercizi finanziari 2021-2023;

D E C R E T A

Art.1

Si impegna l'importo complessivo di euro € 1.500.000,00 (*unmillioncinquecentomila/00*) sul capitolo 7620 p.g. 2, in favore di CSEA - Cassa per i servizi energetici e ambientali, con sede e domicilio fiscale in Via Cesare Beccaria, 94/96 – 00196 Roma - Codice Fiscale 80198650584

Art.2

Si assume l'impegno pluriennale come di seguito indicato sul capitolo 7620 p.g. 2;

- e.f. 2021 euro 500.000,00 (*cinquecentomila/00*);
- e.f. 2022 euro 500.000,00 (*cinquecentomila/00*);
- e.f. 2023 euro 500.000,00 (*cinquecentomila/00*);

La spesa relativa graverà sul capitolo 7620 p.g. 2 del bilancio di questo Ministero per il triennio 2021 - 2023;

Il presente decreto è trasmesso ai competenti Uffici di Controllo per gli adempimenti di competenza.

IL DIRETTORE GENERALE
Ing. Gilberto Dialuce